

Lo Spazio Estetico

M. Pinato

Presentato al Convegno Nazionale ISIPSE, *Al di là dell'Interpretazione. Creatività e Cambiamento nella Relazione Analitica*, Milano, 2012.

Abstract

Un palloncino con il filo: questa è l'immagine con cui Marta si raffigurò nel corso di una seduta. Un'immagine carica di tensioni "in bilico" poste d'un sol colpo, come direbbe Walter Benjamin (1955, 1966), "in stato d'arresto".

Cézanne, come testimoniato da Merleau-Ponty (1964), spese la sua vita nella ricerca del "fattore estetico", il fattore che testimonia la «verità ambigua, contraddittoria, tragica della bellezza» (Rella, 2010). Quale verità ambigua si annuncia, ad esempio, nell'opera di Cézanne che ritrae una foglia che cade? E quale verità ambigua si annuncia in quel palloncino con il filo?

Per la sua capacità di «rendere visibile ciò che è enigmatico» (ibid.), lo spazio estetico è la dimora di questi interrogativi. Lo spazio estetico è ciò che permette al fattore estetico di attualizzare il proprio potenziale trasformativo. Il fattore estetico esprime infatti la co-essenzialità dei flussi esperienziali antagonisti e contraddittori dapprima posti in stato d'arresto dall'immagine: questa condizione preliminare, è ciò che consente poi a tutti gli elementi presenti di "reagire" tra loro, reazione di cui l'*oggetto estetico* è viva testimonianza. Stiamo quindi parlando di uno spazio da intendersi come l'orizzonte entro cui «i contraddittori pensati insieme» (S. Weil, 1950) possono generare un nuovo piano di cooperazione o una "nuova dialettica" (W. Benjamin).

Questo è l'ambito in cui si situa il mio contributo. A partire dall'analisi di alcuni temi che interrogano il nostro impegno professionale – ad esempio, il ruolo formativo dell'alterità, le memorie procedurali e le memorie implicite – osserverò in che modo lo spazio estetico si ponga come uno specifico alleato per lo sviluppo, appunto, di una "nuova dialettica". Affinché sia possibile valutare la pertinenza e l'utilità di queste riflessioni in ambito terapeutico, proverò poi a metterle alla prova in una situazione clinica.

Bibliografia

- Amadei, G., *Come si ammala la mente*, Universale Paperbacks Il Mulino, Bologna, 2005.
- Bauman, Z., (2003), *Amore Liquido. Sulla Fragilità dei Legami Affettivi*, Laterza, 2006.
- Bauman, Z., *Individualmente insieme*, A cura di Carmen Leccardi, Edizioni Diabasis La Ginestra, 2008.
- Von Bertalanffy, L., (1925), *Moderne Teorie dello Sviluppo*. in *Teoria Generale dei Sistemi. Fondamenti, sviluppo, applicazioni*, Oscar Mondadori, 2004.
- Benjamin, W., (1955), *Tesi di filosofia della storia*, in *Angelus Novus. Saggi e frammenti*, [Schriften], a cura di R. Solmi, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1995.
- Benjamin, W., (1966), *Sul concetto di storia*, [tratto da *Briefe*], a cura di G. Bonola e M. Ranchetti, Giulio Einaudi Editore, Torino, 1997.
- Buber, M., (1930) *Dialogo*, Milano: Edizioni San Paolo, 1997.
- Buber, M., (1936) *La domanda rivolta al singolo*, Milano: Edizioni San Paolo, 1997.
- Buber, M., (1954), *Elementi dell'interumano*, Milano: Edizioni San Paolo, 1997.
- Fairbairn, W.R.D., (1952), *Studi psicoanalitici sulla personalità*, Boringhieri, Torino, 1977.
- Liotti, G., (1994), *La dimensione interpersonale della coscienza*, La Nuova Italia Scientifica, Roma.
- Mitchell, S.A., (1988), *Gli orientamenti relazionali in psicoanalisi. Per un modello integrato*, Bollati Boringhieri, 1993.
- Nietzsche, F.W., (1871), *La nascita della tragedia. Considerazioni inattuali*, Opere, Vol. III, 1, Adelphi, 1968.
- Nietzsche, F.W., (1883-85), *Così parlò Zarathustra*, Opere, Vol. VI, 1, Adelphi, 1968.

- Pinato, M., *Discussione del lavoro presentato dal Dr. Roger Frey: "Agency within Sociality: Reconfiguring Psychological Agency un Intersubjective Contexts"*, Convegno Internazionale della IAPSP, Baltimore, 2008.
- Merleau-Ponty, M., (1945), *Fenomenologia della percezione*, Studi Bompiani, Milano, 2003.
- Merleau-Ponty, M., (1964), *L'occhio e lo spirito*, Piccola Enciclopedia, SE, Milano, 1989.
- Putino, A., *Simone Weil. Un'intima estraneità*, Città Aperta, Troina, En, 2006.
- Rella, F., *Il silenzio e le parole. Il pensiero nel tempo della crisi*, Feltrinelli, 1981
- Rella, F., *Interstizi. Tra arte e filosofia*, Garzanti, 2010
- Remotti, F., *Contro l'identità*, Gius. Laterza & Figli, 1996.
- Weil, S., (1949), *La prima radice*, SE SRL, Milano, 1990.
- Weil, S., (1950) *Quaderni [Cahiers]*, Adelphi Edizioni, Milano, 2009.